

HINTERLAND

Botticino

Il teatro come spazio per sensibilizzare

Il teatro come spazio per sensibilizzare. Oggi alle 20.30 nella sala dell'Auser Villalabus di via Cave 74 (Mattina) in scena «Il mio nuovo colore è il blu», su

testi letterari di Sylvia Plath, in occasione della giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne. Sul palco Elena Guitti (anche alla regia), Katia Carrieri e Claudio Scopo; partecipano il soprano Tey Mercuri e l'attore Armando Leopaldo. Al pianoforte Amelia Pisante. L'ingresso è libero.

Cellatica

Al Centro di spiritualità si parla di Paolo VI

Alle 15.30 secondo appuntamento con il cammino di crescita cristiana al Centro di spiritualità San Paolo VI sull'Ecclesiam Suam.



Mazzano, difesa personale. Martedì dalle 18.30 alle 20, nella palestra della scuola Fleming stage gratuito di difesa personale per tutte le donne. Info: 393.9269827.



Gussago, Santissima. Rinvio per «AbbracciAmo la Santissima». Causa maltempo, l'evento dell'associazione Santissima nel cuore è stato rimandato all'1 dicembre.



Borgosatollo, corso di arabo. Al via le lezioni nella sede del Falò, con giornate da definirsi. Il corso si svilupperà in 30 ore, tenuto da un insegnante madrelingua.

Notizie dalla guerra, arrivano dopo 76 anni

Ritrovata per caso la lettera che Giovanni Micheletti scrisse ai genitori dal campo di prigionia in Francia

Roncadelle

Corrado Consolandi

■ L'emozione di un ritrovamento inaspettato, 76 anni di attesa per quelle parole scritte nel Natale del 1943 da un campo di prigionia in Francia e mai arrivate a destinazione.

La ricerca. A Roncadelle si è compiuto un inatteso e ormai insperato ricongiungimento: grazie ad Angelo Bariselli, grande appassionato di documenti e cimeli della Seconda Guerra Mondiale (con particolare attenzione al territorio bresciano), la famiglia Micheletti di Roncadelle ha potuto ritrovare una lettera spedita

da Giovanni mentre era detenuto nel campo di prigionia «Stalag XII F» in Francia: la moglie Bruna, oggi 88 anni, i figli Mosè e Maria Giulia hanno quindi potuto finalmente leggere quelle righe dedicate al padre e alla madre del soldato, (quindi ai loro nonni), una lettera spedita e mai giunta a destinazione ma che dopo giri incredibili è alla fine approdata dove doveva arrivare.

«Ringraziamo tantissimo il signor Bariselli - ha spiegato il figlio di Giovanni, Mosè - è stata un'emozione incredibile leggere le righe scritte da nostro padre, anche perché lui non ha mai parlato molto della sua prigionia».

Il signor Giovanni era barbiere, prima in paese e poi ai Pilastroni; svolgeva la sua professione anche all'interno del campo di prigionia; sulla

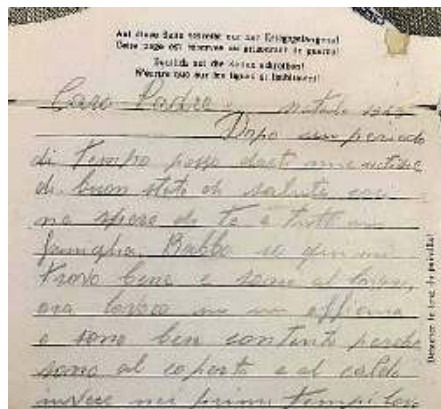
guerra era sempre stato però di poche parole.

Classe 1915, Giovanni è scomparso nel 1996, era nei Lupi di Toscana, ha combattuto in Albania ed è stato internato in un campo di prigionia tedesco probabilmente a seguito dell'8 settembre.

«Sono contento». «Dopo vari tentativi sono riuscito a risalire alla famiglia Micheletti a Roncadelle - ha spiegato Bariselli -. Una serie fortuita di coincidenze mi ha portato a imbattermi in questa missiva. Per me è stato un piacere e quasi un dovere rintracciare la famiglia, sono felice di aver riconsegnato questa lettera, che ora è giunta dove doveva arrivare». «Dopo un periodo di tempo posso darti mie notizie di buono stato di salute, così spero di te e di tutti in famiglia ... ora lavoro in officina e sono ben contento perché sono al coperto e al caldo, mentre ai primi tempi lavoravo col badile e mi trovavo con due di Travagliato. Ora mi trovo con due fratelli di Lograto ...». Parole che arrivano dirette dal 1943. Ora finalmente, la lettera è tornata nelle mani della famiglia Micheletti, a casa. //



La famiglia. La signora Bruna, 88 anni, con i figli Mosè e Maria Giulia



La missiva. La lettera spedita nel 1943



Storico barbiere del paese. Giovanni è morto nel 1996

Laboratori creativi: all'oratorio si lavora

Castenedolo

■ «Impara l'arte e mettila da parte». Con questa massima di saggezza si annuncia il ritorno dei laboratori creativi attivati all'oratorio tra i mesi di novembre e dicembre. Si tratta di cinque tipologie differenti di attività, scandite in quattro appuntamenti dalle 16.45 alle 17.45, proposte a bambini e ragazzi che abbiano voglia di cimentarsi in questi pomeriggi d'autunno in attività pratiche in grado



Creatività. Al via le lezioni

di stimolare la fantasia e l'immaginazione. Si tratta, nello specifico, di nail art e make up, traforo, disegno, juniorchef e quilling. Rispetto alla nail art e al make up, le date interessate saranno: domani, poi 2, 9 e 16 dicembre; da martedì si parte invece con juniorchef, un mini-corso di cucina per imparare alcune specialità. Si prosegue poi il 3, 10 e 17 dicembre. Da mercoledì comincia invece il quilling, che consiste in una tecnica decorativa utile per realizzare gioielli e creazioni variegate. In programma gli incontri anche il 4, 11 e 18 dicembre. Per il laboratorio di traforo le date sono invece: giovedì, 5, 12 e 19 dicembre. Il venerdì è la giornata dedicata al disegno. Info: 338/6136219. // EC

Una festa per Elena e a favore della ricerca

Gussago

■ Buon decimo compleanno, Elena. Torna oggi alle 15.30 in Sala Togni lo spettacolo per bambini in favore di Mitocon Onlus. L'associazione per lo studio e la cura delle malattie mitocondriali anche quest'anno ha deciso di festeggiare Elena, una bimba di Gussago affetta dalla sindrome di Leigh - una malattia rara ad oggi in-

curabile -, con spettacoli, giochi e magia. Perché la malattia si combatte anche con la gioia, l'amore, e con la forza del sorriso. La forza è quella dei genitori di Elena (gli ideatori dell'evento), che combattono giorno dopo giorno per la loro figlia e per tutti coloro che soffrono dello stesso crudele male, la forza è quella di Elena.

Sarà così dedicato alla piccola gussaghese, che ha compiuto gli anni il 18 novembre, l'intero pomeriggio di oggi, anima-

to dallo spettacolo dei burattini «Canappio, Cecchino e i fiori del bosco», a cura de I Cantafiabe (alle 15.30) e dallo show di giochi e magie con il Mago Alessio alle 17, dopo una sontuosa merenda. La festa prevede il pagamento di un biglietto - 5 euro per i bambini, offerta libera per gli adulti - e il ricavato del pomeriggio di festa sarà devoluto a Mitocon Onlus e finalizzato alla ricerca scientifica e al supporto alle famiglie con persone affette da malattie mitocondriali.

Dieci candeline sulla torta e la speranza - mai estinta - di un futuro migliore: auguri Elena. Per info e donazioni: 339 561 7019, www.mitocon.it. //



la tua salute al primo posto

Botticino Sera (BS)
via Valverde 18
tel. 030 2691219
www.farmacivalverde.it